



# COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2026

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **09:30** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione del Presidente prot. n. 5628 del 22.04.2026.

All'appello nominale alle ore 09:45 risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

|                          |          |                         |          |
|--------------------------|----------|-------------------------|----------|
| Crisci Maria Rita        | <b>A</b> | Tinervia Susanna        | <b>P</b> |
| Sapienza Giusi           | <b>P</b> | Di Noto Simona          | <b>P</b> |
| Falletta Mario Giuseppe  | <b>A</b> | Purpura Giovan Battista | <b>A</b> |
| Bono Salvatore           | <b>P</b> | Palazzolo Maria         | <b>A</b> |
| Pianello Giuseppina      | <b>P</b> | Sapienza Vitalba        | <b>P</b> |
| Sapienza Giuseppe Manuel | <b>A</b> | Ioco Simone             | <b>A</b> |

Presenti n.6 (Sapienza Giusi - - Bono Salvatore - Pianello Giuseppina – Tinervia Susanna - Di Noto Simona – Sapienza Vitalba ) - Assenti n.6 . La Consigliera Maria Rita Crisci è assente giustificata per motivi di lavoro.

Partecipa il Vice Segretario Dott.Graziano Viola.

Si dà atto della presenza dei Revisori dei Conti, del Sindaco, del Vice Sindaco, dell'Assessore Tinervia, dell'Assessore Platano. L'Assessore Cannavò si assenta per lutto familiare.

**Il Presidente del Consiglio**, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata l'assenza del quorum strutturale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10:49, il Presidente del Consiglio effettua l'appello a cui risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri Comunali:

|                          |          |                         |          |
|--------------------------|----------|-------------------------|----------|
| Crisci Maria Rita        | <b>A</b> | Tinervia Susanna        | <b>P</b> |
| Sapienza Giusi           | <b>P</b> | Di Noto Simona          | <b>P</b> |
| Falletta Mario Giuseppe  | <b>P</b> | Purpura Giovan Battista | <b>P</b> |
| Bono Salvatore           | <b>P</b> | Palazzolo Maria         | <b>P</b> |
| Pianello Giuseppina      | <b>P</b> | Sapienza Vitalba        | <b>P</b> |
| Sapienza Giuseppe Manuel | <b>A</b> | Ioco Simone             | <b>A</b> |

Presenti n.9 - Assenti n. 3 (Crisci Maria Rita - Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

Partecipa il Vice Segretario Dott.Graziano Viola.

Si dà atto della presenza dei Revisori dei Conti, del Sindaco, del Vice Sindaco, dell'Assessore Tinervia, dell'Assessore Platano.

**Il Presidente del Consiglio**, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la presenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente del Consiglio** apre il primo punto iscritto all'ordine del giorno ad oggetto:

**RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 19 MARZO 2026 DI VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL. TRASFERIMENTO VINCOLATO REGIONE SICILIA PER FINANZIAMENTO DENOMINATO "RISORSE IN COMUNE".**

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Crisci Maria Rita - Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Il Presidente del Consiglio**, preso atto dell'assenza di interventi, indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli:** 9

**Contrari:** 0

**Astenuti:** 0

**Il Presidente dichiara:** "il Consiglio Comunale approva all'unanimità"

**Il Presidente** mette ai voti la richiesta dell'immediata eseguibilità che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli:** 9

**Contrari:** 0

**Astenuti:** 0

*La decisione viene repertoriata al n. 06 del 29/04/2026 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

**Il Presidente** apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

**SCADENZE DI PAGAMENTO TARI ANNO 2026**

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Crisci Maria Rita - Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Il Consigliere Palazzolo Maria** interviene affermando che la scadenza della tassazione dei tributi non deve essere uguale: imu –tari –idrico devono essere con scadenze diverse. Quindi il parere non è favorevole.

L'Assessore Tinervia specifica che il ritardo è subordinato alla normativa, ove impone l'applicazione del metodo tariffario MTR\_3 che slitta al 31 luglio la data di scadenza dell'approvazione del PREF Tari. In più le difficoltà legate all'accreditamento alla piattaforma SGATE per l'applicazione del bonus sociale.

**Il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9  
**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)  
**Favorevoli:** 7  
**Contrari:** 0  
**Astenuti:** 2

**Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale approva all'unanimità"**

**Il Presidente** mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9  
**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)  
**Favorevoli:** 9  
**Contrari:** 0  
**Astenuti:** 0

*La decisione viene repertoriata al n. 07 del 29/04/2026 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

**Il Presidente** apre il terzo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

### **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026 – 2028**

**Presenti:** 9  
**Assenti:** 3 (Crisci Maria Rita - Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Il Dott. Viola** introduce l'esamina del DUP. Sostanzialmente il DUP si compone da due parti : nella prima si discute della gestione e gli obiettivi di programmazione, nella seconda degli aspetti più finanziari e patrimoniali dove vengono messi in risalto la situazione economica del Comune.

L'Assessore Tinervia: il DUP precedente è stato approvato a dicembre dell'anno scorso, nel Dup attuale si è proceduto solo ad aggiungere i dati economici che ci fornisce il sistema, la parte demografica e sulle tabelle che riguardano tutti i settori determinando gli obiettivi raggiunti e inserendo i nuovi. Relativamente al Settore Affari Sociali, si è inserito il baby parking e il dopo-scuola sociale, con il finanziamento del Servizio Sociale. Sottolinea che è stato presentato un emendamento tecnico, già sottoposto ai Consiglieri in merito a dei finanziamenti relativamente all'adeguamento antincendio e sismico delle scuole.

L'Assessore Platano afferma che: il Comune ha ottenuto un finanziamento dal Ministero dell'Istruzione di 531.000 euro in 3 interventi : 200.000 euro adeguamento antincendio scuola elementare, 136.000 per adeguamento antincendio scuola media in cui sarà messa in sicurezza metà del plesso. La progettazione e l'assegnazione dei lavori dovrà avvenire entro il 30/06/2026. Ulteriore somma che questa Amministrazione è

riuscita a reperire.

**Il Consigliere Sapienza Vitalba** rileva appunti sulla iniziale parte programmatica , sollevati anche lo scorso anno, per la questione rifiuti , gli obiettivi sono identici al precedente, tranne l'omissione del Piano ARO, per quanto riguarda il CCR si fa un accenno generale restyling, non c'è traccia della tariffa puntuale e del compostaggio di prossimità sollevata anche l'anno scorso. Non si spiega perché non se ne parli dato che nel piano delle opere pubbliche c'è il riferimento a queste attività ma spostato nel 2027 quindi chiede perché non siano stati specificati negli obiettivi .

Il Sindaco: è importante il restyling del Ccr e si sta cercando di ottenere dei contributi per procedere. E' programmato un incontro con il Sindaco di Giardinello, dato che il Ccr è condiviso si deve collaborare nelle eventuale spese di opere necessarie. Riguardo la tariffa puntuale e il compostaggio di prossimità si attende la sentenza relativa al ricorso sulla gara del nuovo gestore che ha visto Agesp vincitore e il CGA si pronuncerà a novembre. Nel momento in cui si firmerà il contratto di gestione si discuterà delle singole azioni, tutto è rimandato a fine anno. Il ritardo non dipende materialmente dal Comune.

**Il Consigliere Sapienza Vitalba** chiede se entro fine anno si potrà procedere a queste azioni.

Intervento del Sindaco che conferma che tutto si discuterà dopo l'effettiva firma del contratto.

**La Consiglieria Sapienza Vitalba** analizza un altro punto: missione 9, programma 4 il servizio idrico sottolineando che non c'è nessun obiettivo, chiede come sia possibile, dato che sappiamo tutti come il servizio sia problematico dal punto di vista dei costi, soprattutto per i costi dell'elettricità.

L'Assessore Tinervia sottolinea che l'efficientamento energetico è stato fatto, i nuovi contatori sono stati installati resta quindi la gestione ordinaria, per questo motivo non si è inserito nessun altro obiettivo. Adesso l'obiettivo sull'idrico riguarda solo potenziare la riscossione e adeguare le tariffe.

Intervento del **Consigliere Palazzolo** vuole fare una domanda: ci si è accorti del buco economico prodotto dall'idrico nel 2025, chiede se si fosse rilevato prima si sarebbero potute mettere in campo le azioni previste oggi.

Il Sindaco afferma che gli obiettivi si devono considerare come investimenti, l'unico investimento per abbattere i costi è la condotta idrica dal costo di 1.600.000 che va dal logo grande che si interseca nel vallone di Sagana e da lì va direttamente nelle vasche Mulette e Caruso. Ma per fare un investimento devo chiedere dei fondi in Assessorato. Ho già chiesto; ma l'Assessorato competente ha solo gestito emergenze perché eravamo in piena emergenza idrica e quindi ha solo seguito spese urgenti, da adesso l'emergenza è finita e si cercherà di programmare anche investimenti nel campo dell'idrico specialmente nei Comuni salvaguardati. Oppure lo mettiamo in tariffa aumentando i costi: ciò significa che ha una durata di tre / quattro anni nel piano di ammortamento ci deve essere, ma noi avremo un abbattimento dei costi perlomeno del 40% Noi quando abbiamo chiesto il piano di convergenza, allora l'ARERA ci aveva detto che eravamo in ritardo non possiamo aumentare i costi relativamente all'idrico in considerazione dei costi che noi sopportiamo (depuratore ; operai ecc) ma lo dobbiamo fare in modo graduale quindi abbiamo chiesto il parere alla Corte dei Conti che ha ribadito che abbiamo l'obbligo di aumentarlo perché siamo nel piano di riequilibrio, ma dobbiamo ricordare che per qualsiasi servizio si offre le tariffe devono coprire il costo.

Ass. Platano per quanto riguarda i progetti che questa amministrazione sta mettendo in campo per diminuire i

costi dell'idrico c'è un progetto che è pienamente esecutivo per l'efficientamento energetico del depuratore; si aspetta solo l'apertura di un bando ad hoc per presentarlo. Stiamo provvedendo a preparare dei progetti esecutivi per l'efficientamento energetico nei pozzi. Continua con un'osservazione: Il problema dell'idrico rimane sempre la riscossione.

**Il Consigliere Sapienza Vitalba** evidenzia, dati gli interventi finora ascoltati, che di fatto che qualcosa da efficientare c'è nel servizio idrico e ci sono anche dei progetti: quindi si chiede perché nel Dup non venga scritto nulla e consiglia di farlo l'anno prossimo! Sa benissimo che il primo problema dell'idrico sia la riscossione, ma subito dopo si deve intervenire sulla spesa elettrica, che va in qualche modo ridotta.

**Il Consigliere Di Noto** interviene per precisare dei punti relativi al servizio idrico: relativamente all'adeguamento della tariffa per onestà afferma che precedentemente non si poteva fare e oggi è possibile perché il Comune è in piano di riequilibrio. Sottolinea che non si evince dalla lettura del Dup tutto quello che è stato espresso dal Sindaco, nonostante questo documento è di programmazione e che comprende tutte le azioni da mettere in campo e non soltanto le azioni da realizzare nell'immediato. Chiede quindi perché non è stato inserito e se si può fare un emendamento in merito.

**Il Consigliere Pianello** sottolinea che di efficientamento energetico si parla sul Dup nel programma che riguarda l'ufficio tecnico; ma condivide in linea con la Consigliera Di Noto l'eventualità di un emendamento se fosse necessario.

Il Sindaco sottolinea che anche se non sono scritti sul Dup non vuol dire che gli obiettivi non si stanno portando avanti e che se i Consiglieri vogliono si può fare l'emendamento.

L'Assessore Tinervia precisa che si è deciso di mettere la manovra dell'efficientamento energetico nella missione dell'ufficio tecnico e di essere generici perché sono tanti le attività e gli interventi che possono essere svolti riguardante l'argomento tutte attività subordinate a risorse esterne.

**Il Consigliere di Noto** sottolinea che politicamente parlando è come se non figurasse gli obiettivi relativi al servizio idrico a seguito della delibera di Giunta che riguarda anche la cessione del servizio. Quindi politicamente potrebbe sembrare una scelta voluta. Ma, date le dichiarazioni pubbliche, è certa che non è intenzione di questa Amministrazione dismettere le reti e quindi proprio per questo ha proposto l'emendamento.

L'Ass. Platano, proprio per rimarcare la volontà di questa Amministrazione a mettere in campo tutte le azioni possibili per mantenere il servizio idrico afferma che il progetto relativo all'efficientamento energetico del depuratore è stato redatto a marzo 2026.

Dott. Viola dice che ovviamente gli emendamenti si possono presentare ma sottolinea che dopo l'approvazione del Dup si può sempre fare la nota di aggiornamento che si può fare successivamente entro il 15 novembre eventualmente va nella parte iniziale del documento come nella programmazione interventi a breve.

**IL Consigliere Palazzolo:** si riallaccia alla dichiarazione del Consigliere Di Noto concorda sulla proposta di emendamento, alla luce dei progetti esposti dal Sindaco.

**Il Consigliere Bono:** chiede quindi al Dott. Viola conferma che eventuali integrazioni possono essere fatte successivamente e non necessariamente adesso.

Il Sindaco aggiunge che eventuali investimenti e progetti che rientrano nell'ottica del risparmio anche inserite in una eventuale nota di aggiornamento sarà vista positivamente.

**Il Consigliere Pianello:** visto che si è chiarito che all'interno del Dup è presente il riferimento all'obiettivo dell'efficientamento energetico, anche se generico, per quanto per lei ci sia comunque questa volontà coglie il suggerimento positivo del Consigliere Di Noto dell'emendamento per inserire il riferimento esplicito.

**Il Consigliere Sapienza Vitalba** ribadisce l'importanza del documento da approvare la necessità di scrivere sul Dup la programmazione di ciò che l'amministrazione intende realizzare.

**Il Consigliere Di Noto** sottolinea che si sta ancora parlando di un emendamento che a suo dire, dopo essere stato evidenziato, doveva partire dall'Amministrazione o dai Consiglieri di maggioranza. Se fosse stata Consigliere di opposizione non avrebbe parlato di questa mancanza sul Dup e non avrebbe detto di essere d'accordo all'emendamento. E si chiede perché si discuta ancora e ci siano stati tanti interventi piuttosto che procedere a preparare l'emendamento.

**Il Presidente** sottolinea che in merito all'argomento, lei ha sollevato la questione e gli altri Consiglieri si sono prenotati per intervenire successivamente, anche ribadendo quanto già espresso: Era giusto dare parola a tutti, anche se per ribadire lo stesso concetto.

**Il Consigliere Pianello** capisce quanto detto dal Consigliere Di Noto, ma il suo intervento precedente era necessario per ribadire che per lei l'efficientamento era inserito nel Dup, e per questo non l'ha rilevato inizialmente ma ha riconosciuto dagli interventi in aula la necessità di specificare l'azione sul servizio idrico e quindi ha condiviso e proposto l'idea dell'emendamento.

Alle ore 11:59 il Presidente propone una pausa per preparare l'emendamento.

Alle ore 12.42 si riapre la seduta

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

Il Consigliere Pianello da lettura dell'emendamento al dup (All.2)

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli:** 7

**Contrari:** 0

**Astenuti** 2

**Il Presidente dichiara:** "il Consiglio Comunale approva all'unanimità"

**Il Consigliere Sapienza Vitalba** fa una domanda sulla previsione di zone di stallo con strisce blu, chiedendo se già sono state individuate le aree interessate e si è prevista la gratuità dei primi 15/20 minuti.

L'Assessore Ciulla risponde che l'idea di prevedere il pagamento solo in determinate fasce orarie, i primi

15 minuti di sosta gratuiti. Relativamente alle aree sono stati fatti 2 sopralluoghi dell'ufficio tecnico ma si sta valutando. Comunica che comunque ci sarà un 50% di strisce blu e il resto bianche, considerando i pochi posti auto. Questa potrebbe essere una soluzione ai parcheggi selvaggi.

**Il Consigliere Palazzolo** riferendosi alla parte relativa all'inclusione e alla attività sociali, c'è tra le varie iniziative, la promozione dello sport e quindi chiede quali attività sono previste.

L'Assessore Platano promuove varie attività dello sport, l'Amministrazione ha chiesto alla società che gestisce il campo di Montelepre di agevolare le fasce più deboli della popolazione per la scuola calcio, dopodiché si sta cercando di attivare per questa estate dei campus scuola che coinvolgano i bambini alla pratica sportiva.

**Il Consigliere Palazzolo** chiede all'Assessore Tinervia informazioni sugli obiettivi relativi alla partecipazione attiva e alle Associazioni.

Assessore Tinervia dice che è allo studio degli uffici una convenzione tra il Comune e le Associazioni per legittimare il loro operato e per creare un vero e proprio protocollo integrato tra le Associazioni ufficiali e le varie associazioni.

**Il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione dell'emendamento tecnico 2026-2028 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti: 9**

**Assenti: 3** (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli: 9**

**Contrari: 0**

**Astenuti: 0**

L'Emendamento tecnico è stato approvato.

**Il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione dell'emendamento che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti: 9**

**Assenti: 3** (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli: 9**

**Contrari: 0**

**Astenuti: 0**

L'Emendamento efficientamento è stato approvato. ( **All. 1** )

**Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale approva all'unanimità"**

Alle ore 13:03 la Consiglieria Palazzolo si allontana dalla stanza

Alle ore 13:04 la Consiglieria Palazzolo rientra

All.3 Dichiarazione di voto Agorà: Documento unico di programmazione

All.4 Dichiarazione di voto Vivere Montelepre: DUP

All.5 Dichiarazione di voto Gruppo Reset \_DUP

All. 6 Consigliere Di Noto – DUP

**Il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli:** 6

**Contrari:** 2

**Astenuti:** 1

**Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”**

**Il Presidente** mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Favorevoli:** 7

**Contrari:** 2

**Astenuti:** 0

*La decisione viene repertoriata al n. 08 del 29/04/2026 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

**Il Presidente** apre il quarto punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 DEL D.LGS. N. 267/2000, DEGLI ARTT. 11 E 18-BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.LGS. N. 118/2011.**

**Presenti:** 9

**Assenti:** 3 (Crisci Maria Rita - Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

Intervento **Consigliere Palazzolo**: chiede spiegazione relativamente al parere dei revisori in merito al paragrafo relativo alle entrate e spese di carattere non ripetitivo, chiedendo perché sono stati inseriti gli anni 2021/2022.

Intervento del Presidente dei revisori Cinà: risponde che hanno preferito rimarcare in questo parere affinché venissero attenzionati questi anni.

Alle ore 13:10 esce dalla stanza il Consigliere Di Noto

Alle ore 13: 12 rientra il Consigliere Di Noto

**Il Consigliere Sapienza Vitalba** chiede come si è arrivati alla quantificazione della previsione di aumento inerente l'idrico, senza la redazione del PEF

Dott. Viola specificando che l'approvazione del PEF ha scadenza 31 luglio 2026, che la quantificazione è stata fatta su una previsione dell'ufficio tecnico prudenziale.

**Consigliere Sapienza** analizza la tabella relativa alle spese previste per beni e servizi, nel 2025 c'è una somma di 4 milioni, nel 2026 2.700.000 circa. Analizzando il bilancio, nota che le missioni interessate dalla riduzione sono 3: la missione 1, la missione 9 e la missione 12. La 1 alla voce ufficio tecnico, la missione 9 sviluppo sostenibile e territorio e ambiente, la missione 12 politiche sociali e famiglie.

Sindaco: sulla missione 1 tutto ciò che riguarda l'ufficio tecnico tutte le manutenzioni sono state spostate sulla parte in conto capitale, L'ufficio tecnico sta preparando dei progetti ai fini manutentivi mirati riguardanti l'idrico, la manutenzione stradale e l'illuminazione.

Ass. Tinerviaspiega che la riduzione nella missione 12 è dovuta alla conclusione del progetto PNRR.

Il Sindaco in merito alla missione 9 spiega che il risparmio di spesa dipende dal nuovo contratto di Agesp che ad oggi non si è ancora stipulato

**Cons. Sapienza Vitalba** chiede dettagli sui tagli di 700.000 euro.

Sindaco dichiara che non ci saranno tagli nei servizi essenziali e non si intaccheranno le spese obbligatorie per legge e precisa che da quest'anno ci sarà un risparmio sull'indennità.

Assessore Tinervia – precisa che ulteriori risparmi verranno dai pensionamenti; dell'aumento del fondo; assistenza minori e anche dal risparmio sugli abbonamenti.

Alle ore 13.45 pausa

Alle ore 13:54 si rientra in aula

**Presenti: 9**

**Assenti: 3** (Crisci Maria Rita - Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)

**Consigliere Di Noto:** dichiara che per coerenza, vista l'astensione dei precedenti atti, si astiene dalla votazione; anche se avrebbe bocciato l'atto perché , a differenza degli altri anni in cui il bilancio veniva sottoposto al Consiglio alla fine dell'anno con margine di spostamento somme minimo o quasi nullo, quest'anno, nonostante l'esame in Consiglio in largo anticipo, non si è potuto ugualmente fare nessuna manovra, in quanto il bilancio è blindato a supporto del piano di riequilibrio. Pertanto ci si ritrova ad essere meri ratificatori per l'ennesima volta.

Cons. Bono : All. 7

Consigliere Susanna Tinervia : All.8

Consigliere Sapienza Vitalba : All.9

**Il Presidente del Consiglio** indice la votazione sull'approvazione della proposta deliberativa che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9  
**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)  
**Favorevoli:** 6  
**Contrari:** 2  
**Astenuti:** 1

**Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”**

**Il Presidente** mette ai voti la richiesta **dell’immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

**Presenti:** 9  
**Assenti:** 3 (Maria Rita Crisci- Sapienza Giuseppe Manuel- Ioco Simone)  
**Favorevoli:** 7  
**Contrari:** 2  
**Astenuti:** 0

*La decisione viene repertoriata al n. 09 del 29/04/2026 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Terminata la trattazione dei punti all’ordine del giorno, il Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 14:10).

*Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
*F.to Dr.ssa Giusi Sapienza*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
*F.to Giuseppe Mario Falletta*

**IL VICE SEGRETARIO.**  
*F.to Dott. Graziano Viola*



# COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO  
Ufficio Tecnico - V SETTORE - LAVORI PUBBLICI

Tel. 091 8940423-420-313-411-406

Montelepre, 21.04.2026

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Responsabile del Settore II

Oggetto: **Emendamento tecnico al Documento unico di programmazione 2026-2028, al bilancio di previsione 2026.2028 e al piano triennale delle OO.PP.**

VISTO il Documento Unico di programmazione 2026-2028 il bilancio di previsione 2026.2028 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale e che saranno presentati al Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 11 del Vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto "Schema di Documento Unico di Programmazione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 21 novembre 2025, n. 229, per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici scolastici anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: *Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025 per la concessione di contributi in favore di enti locali per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

VISTO in particolare, l'articolo 2 del predetto avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, relativo ai soggetti ammessi alla selezione di pubblica adesione al finanziamento;

VISTI inoltre l'articolo 3, relativo agli interventi finanziabili, l'articolo 4, relativo ai criteri di ammissibilità, l'articolo 5, relativo alla dotazione finanziaria, alla durata e ai termini di realizzazione del progetto e l'articolo 6, relativo alle spese ammissibili;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente *link* del portale del Ministero dell'istruzione e del merito dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>, secondo specifiche fasi puntualmente elencate all'articolo 7, comma 2, del citato avviso pubblico;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 217015 del 12 dicembre 2025, che ha differito il termine per la presentazione delle candidature alle ore 15.00 del 19 dicembre 2025, in considerazione dell'interesse dimostrato dagli enti locali per la partecipazione all'avviso in questione e al fine di favorire la massima partecipazione;

DATO ATTO che il Comune di Montelepre ha presentato n. 3 candidature a cura dello scrivente Responsabile, per i seguenti interventi:

- PLESSO GIOVANNI XXIII (SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA DELL'INFANZIA) DELL'I.C.S. "A. MANZONI" DI MONTELEPRE\*LARGO OSPEDALE\*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO: € 200.000,00. CUP **J58H25002240001**
- PLESSO SEDE CENTRALE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) MADONNA DEL CARMINE DELL'I.C.S. "A. MANZONI" DI MONTELEPRE\*VIA MADONNA DEL CARMINE\*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO: € 130.000,00. CUP **J98H25001850001**
- PLESSO "MARIA IMMACOLATA" DELL'I.C.S. "A. MANZONI" - MONTELEPRE\*LARGO OSPEDALE\*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA: € 200.000,00. CUP **J95E25000240001**

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2025 n. 107, recante "Decreto di approvazione delle graduatorie su base regionale per l'assegnazione di risorse per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, anche nell'ambito della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*";

VISTE le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 del Decreto

DATO ATTO che i tre progetti oggetto di candidatura, sopra riportati, presentati dal Comune di Montelepre, a cura dello scrivente Responsabile, sono stati tutti finanziati;

PRESO ATTO che il Sindaco ha proceduto a firmare gli atti di concessione dei finanziamenti, trasmessi a questo ufficio tecnico, giusta nota prot. n. 4013 del 18.03.2026, ai fini del caricamento nell'apposita piattaforma telematica ministeriale all'indirizzo web <https://pnrr.istruzione.it/avviso/piano-antincendio-e-interventi-urgenti/>

DATO ATTO che lo scrivente Responsabile ha provveduto a caricare i suddetti atti di concessione firmati nella piattaforma;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 4 degli atti di concessione, l'aggiudicazione dei lavori – previa attività di progettazione - deve avvenire entro il 30 giugno 2026 e la conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2026; pertanto tali attività assumono carattere prioritario, pena la restituzione dei finanziamenti.

RITENUTO CHE necessita creare tempestivamente i capitoli in entrata e in uscita per i tre interventi finanziati in argomento;

Ciò premesso

## PROPONE

Al Consiglio Comunale di emendare il Bilancio di Previsione 2026/2028, il Documento di programmazione 2026-2028 e il piano triennale delle OO.PP. 2026.2028:

**Dato atto** che il presente emendamento non altera gli equilibri di bilancio garantendo la copertura finanziaria, come da pareri allegati.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**



GRAZIANO  
VIOLA  
21.04.2026  
14:02:52  
GMT+02:00

Il Responsabile del Settore V  
(Ing. Pietro Fabio Pola)



Firmato digitalmente da:

PIETRO FABIO  
POLA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Settore II  
Dott. Graziano Viola



**PROPOSTA EMENDAMENTO AL DUP sezione strategica**

Vista la necessità di ridurre la spesa di gestione del servizio idrico e alla luce dei possibili finanziamenti ad essa riconducibili, si propone di inserire nella sezione strategica al paragrafo lavori pubblici di pagina 33 la seguente dicitura:

"Nell'ottica del miglioramento di gestione della risorsa idrica è intenzione di questa amministrazione reperire risorse finanziarie dagli organi sovracomunali finalizzate ad investimenti per il risparmio energetico, alla luce del fatto che la spesa energetica incide fortemente nei costi di gestione".

Per il Tecnico  
Il vicesegretario  
Giovanni M.

I gruppi di maggioranza  
"Agorà"  
"Vivere Montelepre"



Per il Contabile  
Dott. Giovanni M.  
m. M. M.

V° Il Collegio dei Revisori esprime  
per il favorevole all'emendamento di costituzione  
parte integrante dell'atto principale.

Montelepre 24/04/2026

Il Collegio  
Giovanni M.  
L. M.





## **DICHIARAZIONE DI VOTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Nonostante la complessa fase finanziaria che l'Ente si trova ad affrontare – caratterizzata dalla necessità di attivare un piano di riequilibrio pluriennale – la azione politica non si arresta. L'obiettivo è trasformare questo momento di rigore in un'opportunità di efficientamento, senza rinunciare allo sviluppo della nostra comunità.

Le Priorità d'Intervento:

\* **Sicurezza e Infrastrutture:** Si metteranno in campo azioni concrete per la manutenzione e la sicurezza del territorio, con un'attenzione particolare al miglioramento della viabilità cittadina. La protezione del suolo e la cura delle strade rimangono pilastri fondamentali per garantire la vivibilità quotidiana.

\* **Capitale Umano e Sociale:** La programmazione punta con decisione su cultura, inclusione e associazionismo. Crediamo che il tessuto associativo locale sia il partner privilegiato per promuovere politiche di inclusione sociale e per valorizzare il patrimonio culturale di Montelepre, rendendolo motore di crescita e aggregazione.

\* **Strategia dei Fondi Esterni:** Poiché le risorse proprie sono vincolate al risanamento, la vera sfida sarà il reperimento di fondi extracomunali (PNRR, fondi regionali ed europei). Questa strategia sarà il volano per il miglioramento strutturale degli edifici scolastici, la messa in sicurezza degli immobili comunali e la realizzazione di opere pubbliche attese da tempo.

La proposta mira a coniugare la responsabilità contabile con una progettualità ambiziosa. Non ci limiteremo a gestire l'ordinario, ma lavoreremo per intercettare ogni risorsa esterna disponibile, assicurando a



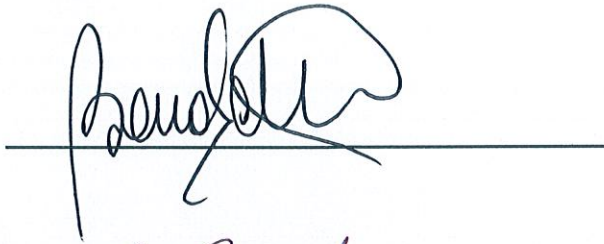
Montelepre scuole più sicure, servizi sociali efficienti e una crescita culturale costante.

Per queste motivazioni esprimiamo voto favorevole.

Montelepre, lì 29/04/2026

**I Consiglieri del gruppo Agorà:**

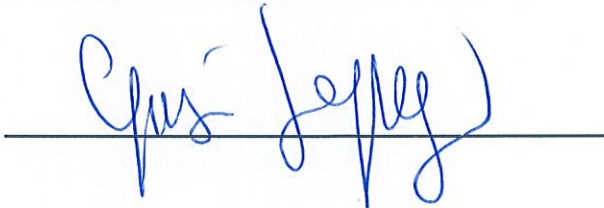
**Bono Salvatore**



**Pianello Giuseppina**



**Sapienza Giusi**





oggi siamo chiamati ad esprimerci su uno strumento fondamentale per la programmazione dell'Ente, quale il Documento Unico di Programmazione.

Il DUP non è un atto meramente formale, ma rappresenta la cornice strategica all'interno della quale si inseriscono tutte le azioni amministrative del nostro Comune. È lo strumento che consente di dare coerenza, visione e continuità all'azione politica e amministrativa.

Dalla lettura del documento emerge con chiarezza la volontà di questa Amministrazione di garantire stabilità finanziaria e, al contempo, di programmare interventi concreti per il territorio, tenendo conto delle risorse disponibili e dei vincoli normativi.

È evidente che il contesto in cui operiamo non è semplice: gli enti locali si trovano spesso a dover conciliare esigenze crescenti con risorse limitate. Tuttavia, proprio per questo motivo, ritengo che il DUP rappresenti uno strumento essenziale per orientare le scelte in maniera responsabile e sostenibile.

Come maggioranza, abbiamo il dovere di sostenere un documento che traccia una linea chiara di azione, che punta al risanamento, alla programmazione e allo sviluppo, evitando improvvisazioni e garantendo una gestione prudente ma al tempo stesso concreta.

Per queste ragioni, il nostro voto sarà favorevole.

Sociano Imerio

Roberto Merlo





Ak 5

## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

### DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO RESET SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DUP 2026-2028

Il gruppo RESET, esaminato il DUP 2026-2028, intende sottolineare la presenza e la persistenza di elementi critici, molti già sottolineati nei DUP precedenti, che evidentemente restano ignorate da questa Amministrazione. Principalmente vogliamo porre la nostra attenzione sui seguenti.

- Alla Missione 1, programma 4 - **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**: ritroviamo gli stessi strumenti degli anni precedenti (esternalizzazione, azioni coattive, incrocio di banche dati), senza nuove strategie di riscossione, sebbene abbia portato a scarsi risultati.
- Alla Missione 9, programma 3 - **Rifiuti**: continua il copia-incolla degli obiettivi degli anni precedenti (eliminando semplicemente il riferimento al piano Aro), resta non chiarita la necessità di **Potenziamento del CCR con la realizzazione di impianti per l'attività di compostaggio di prossimità** e persiste l'assenza della **tariffa puntuale**, sebbene vengano riportati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, rimandandole alle annualità future; dopo 4 anni di Amministrazione, non ci resta che pensare che rimanga una promessa elettorale disattesa.
- Alla Missione 9, programma 4 - **Servizio Idrico Integrato**: anche in questo DUP non compare nessun obiettivo operativo e questo non può che essere definita un'assurdità, dato che -come più volte dichiarato dal responsabile finanziario e dalla Giunta- il servizio idrico rappresenta un importante costo dell'Ente, tanto da far riflettere l'Amministrazione sulla cessione delle reti; ci saremmo aspettati di trovare una serie di interventi per l'**efficientamento del servizio** al fine di ridurre i costi, oltre che per la sua **ottimizzazione**. Invece, il nulla! *se non fosse stato per le nostre osservazioni in aula, non ci sarebbe stato nessun emendamento in merito!* Nelle sezione strategica, viene sottolineata la necessità di un incremento tariffario per assicurare la copertura integrale del costo di gestione del servizio idrico e viene segnalata l'implementazione dell'attività di limitazione/sospensione della fornitura idrica per gli utenti con significativa morosità; ma questa Amministrazione come pensa di rendere più economico ed efficiente il servizio idrico? Cosa intende potenziare e sistemare per coprire il cosiddetto "buco" creato dall'idrico? ~~Domande senza risposta~~ domande senza risposta.
- Alla Missione 10, programma 5 - **Viabilità e infrastrutture stradali**: è stata inserita l'istituzione di zone di stallo con strisce blu; questo, più che per rendere la viabilità efficiente, pensiamo si ripercuoterà sulle tasche dei cittadini.

Il Documento Unico di Programmazione, che oggi siamo chiamati a votare, fotografa una situazione critica senza indicare una vera via d'uscita. I numeri, come detto più volte, parlano da soli.

Ci troviamo di fronte a un Comune che continua a vivere una condizione di fragilità strutturale: lo dice lo stesso documento, senza ambiguità, quando ammette che il Comune si trova in una condizione di difficoltà determinata da difficoltà nel recupero delle entrate correnti, carenza di liquidità, incremento dei debiti fuori bilancio, aumento delle spese per servizi essenziali e rigidità della spesa corrente.



## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Non sono interpretazioni dell'opposizione: sono dati scritti nero su bianco.

### **E la responsabilità politica è dell'Amministrazione Terranova.**

Uno dei punti più gravi è proprio questo: l'ente non riesce a incassare in modo efficace e la spesa corrente è fortemente rigida, composta da costi incompressibili (personale, mutui, servizi sociali, rifiuti), rispetto ai quali l'ente stesso dichiara di avere scarsi margini di manovra.

Nello stesso tempo, ricordiamo che la pressione fiscale pro capite supera i 520 euro per cittadino, dato politicamente pesantissimo, perché significa che i cittadini pagano tanto, ma il Comune continua ad avere difficoltà a garantire equilibrio e qualità dei servizi.

È qui che emerge la vera contraddizione: alta pressione fiscale, ma bassa capacità di riscossione.

Non è solo un problema contabile.

È un problema di funzionamento della macchina amministrativa.

L'Ente stesso ovviamente ammette la necessità di rafforzare la lotta all'evasione e migliorare la riscossione. Ma allo stesso tempo **non prevede un reale potenziamento strutturale**. Non ha margini per assumere personale con risorse proprie. Quindi, insiste sulle stesse leve già utilizzate negli anni passati (esternalizzazione, azioni coattive, incrocio di banche dati), approccio che, ad oggi, non ha prodotto i risultati attesi e che viene riproposto senza una riflessione critica, come se bastasse reiterarlo per renderlo efficace.

Siamo di fronte a un circolo vizioso evidente: non si incassa perché la struttura è debole, ma la struttura resta debole perché non ci sono risorse.

E nel frattempo cosa fa la programmazione?

Poco o nulla.

Non c'è una strategia di sviluppo.

Non c'è un piano di investimenti significativo.

Non si registrano nuove iniziative di rilievo.

**Questo non è un documento di programmazione.**

**È un documento di gestione del già esistente.**

Un documento che prende atto delle difficoltà, ma non cambia direzione.



## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Di fatto, anche con questo DUP si prende atto di una rinuncia sostanziale alla programmazione, persino per l'ultimo anno di mandato rimasto.

Più volte ci è stato risposto che questa Amministrazione ha avuto e ha priorità diverse dalle nostre; peccato, però, che tali priorità non abbiano mai trovato forma in un documento di programmazione.

Concludendo, vorremmo sottolineare che, alla luce della sovrapposizione forzata dei tempi di esame del rendiconto, del DUP e del bilancio, e di fronte a una condizione economico-finanziaria dell'Ente che non esitiamo a definire disastrosa, viene di fatto negata a questo Consiglio la possibilità di esercitare pienamente il proprio ruolo: un'analisi seria e consapevole dei documenti risulta impedita, così come diventa impraticabile la presentazione di emendamenti credibili. Una compressione dei tempi e delle risorse che svuota il confronto democratico e riduce questo passaggio a una mera ratifica.

Per tutti questi motivi, **il gruppo RESET esprime VOTO CONTRARIO e chiede le dimissioni del Sindaco, ~~del Presidente del Consiglio~~**.

Montelepre, 29/04/2026

### I Consiglieri RESET

Crisci Maria Rita \_\_\_\_\_

Ioco Simone : \_\_\_\_\_

Palazzolo Maria \_\_\_\_\_

Sapienza Vitalba \_\_\_\_\_



## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

E mentre tutto questo accade, restano sullo sfondo elementi di rischio tutt'altro che marginali: debiti fuori bilancio, contenziosi, equilibri da monitorare costantemente.

Allora il punto politico è semplice: questo DUP non segna una discontinuità, non propone una svolta, non affronta in modo strutturale i nodi che da anni condizionano la vita finanziaria dell'ente.

È un documento che descrive più che decidere, che registra più che guidare, che rinvia più che affrontare.

È un po' come un paziente che si presenta dal medico con sintomi evidenti e preoccupanti, e si sente rispondere di tornare a casa e aspettare, "vediamo come evolve". Ma qui non siamo davanti a un lieve malessere passeggero: i sintomi sono chiari, i numeri sono evidenti e il quadro clinico è tutt'altro che rassicurante. Continuare a rimandare, in queste condizioni, non è prudenza: è una scelta che rischia di aggravare ulteriormente la situazione.

Per queste ragioni, il nostro voto non può che essere contrario. Non per una posizione pregiudiziale, ma perché riteniamo che questo documento non offra risposte adeguate alle criticità dell'Ente, né tantomeno una prospettiva credibile per il suo rilancio.

I numeri, ancora una volta, parlano. E raccontano una realtà che richiederebbe ben altro coraggio amministrativo e ben altra capacità di programmazione.

Perché amministrare significa creare le condizioni per far funzionare un Comune nel tempo.

E oggi queste condizioni non ci sono.

Noi crediamo che serva molto di più: serve una visione, serve coraggio, serve un'inversione di rotta. Crediamo che questo Comune abbia bisogno non di una gestione dell'esistente, ma di una svolta vera, nei numeri e nelle scelte politiche.

E, ad oggi, nei numeri e nelle scelte contenute in questo DUP, tutto questo non si vede.

L'Amministrazione Terranova è ormai giunta al quarto anno di mandato, e tuttavia del programma elettorale con cui si era presentata ai cittadini non si rintraccia una reale attuazione, né tantomeno una visione di sviluppo per il nostro paese. Non emerge una direzione chiara, né una strategia amministrativa capace di orientare le scelte; nessuno dei servizi fondamentali risulta realmente migliorato, né sono mai state formalizzate in modo chiaro idee, azioni o interventi programmati per farlo.

## Dichiarazione di voto

AU S

In riferimento alle proposte di approvazione del DUP esprimo il mio voto di astensione.

Il DUP rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione strategica e operativa di un ente, attraverso il quale si delineano indirizzi politici e amministrativi.

Tuttavia, si evidenzia come il Comune si trovi attualmente in una condizione di ~~grave~~ <sup>fragile</sup> finanziaria, circostanza che incide in maniera significativa sulle capacità programmatiche dell'ente. Le scelte contenute nel DUP risultano fortemente condizionate dagli obiettivi di risanamento finanziario limitando di fatto la possibilità di attuare politiche di espansione e nuovi investimenti.

Alle luce di quanto sopra espresso mi astengo dalla votazione perché pur riconoscendo lo sforzo tecnico amministrativo per la redazione del documento non posso non rilevare le criticità che presenta.

29/4/2026

Simone Di Neta





## **DICHIARAZIONE DI VOTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028**

Il voto che il gruppo Agorà si appresta a esprimere oggi non è un semplice adempimento burocratico, ma l'atto finale di una strategia di emergenza che abbiamo messo in campo con estrema determinazione.

La nostra priorità assoluta è, e rimane, evitare il dissesto finanziario del Comune di Montelepre.

Per questo, ogni nostra azione, dal Piano di Riequilibrio approvato il 16 aprile, al Rendiconto votato il 27, fino al Bilancio di oggi, è finalizzata a scongiurare questa ipotesi.

La Corte dei Conti (Delibera 5/2018) è chiara: l'approvazione di Rendiconto e Bilancio è il pilastro su cui poggia l'efficacia stessa del Piano di Riequilibrio. Senza l'atto odierno, gli sforzi fatti finora sarebbero vani.

Abbiamo agito con tempestività, rispettando rigorosamente i tempi di deposito, perché il tempo è una variabile critica per la salvezza del nostro Comune.

Dalla lettura dei documenti e dal parere dei revisori emergono 'le spine nel fianco, del nostro bilancio, prima tra tutte la riscossione, che impongono misure di efficientemente organizzativo e una lotta seria all' evasione.



Sulla stregua di questo, si sono messe in campo attività di ricognizione e recupero crediti, intensificazione dei controlli sul territorio, revisione delle tariffe del servizio idrico a totale copertura dei costi;

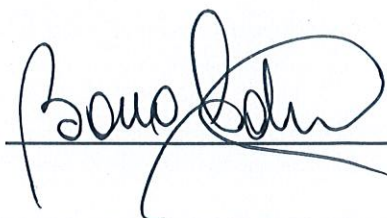
Inoltre il bilancio evidenzia il contenimento della spesa, limitandola a quella obbligatoria.

In conclusione, il Gruppo Agorà vota SÌ non per semplice disciplina di mandato, ma per un preciso dovere morale verso tutta la cittadinanza. Chiudiamo oggi il cerchio di questi atti fondamentali perché abbiamo scelto di non rassegnarci al fallimento. Mettere in campo ogni azione utile a evitare il dissesto significa, per noi, proteggere Montelepre e garantire al nostro Comune la possibilità di continuare a camminare con le proprie gambe.

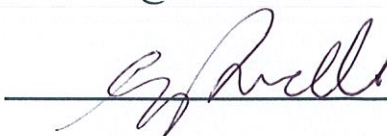
Montelepre, lì 29/04/2026

### **I Consiglieri del gruppo Agorà:**

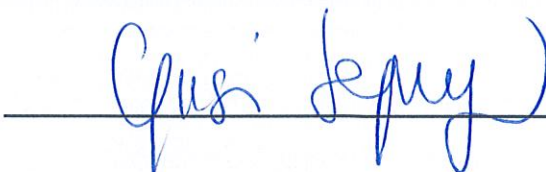
**Bono Salvatore**



**Pianello Giuseppina**



**Sapienza Giusi**





Oggi siamo chiamati ad esprimerci su un altro strumento cardine per la vita amministrativa dell'Ente: il Bilancio di Previsione 2026.

Il bilancio rappresenta la traduzione concreta, in termini finanziari, delle linee programmatiche contenute nel Documento Unico di Programmazione. Non si tratta quindi di un semplice atto contabile, ma dello strumento attraverso il quale si rendono realizzabili le scelte politiche e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Dall'analisi del bilancio emerge un'impostazione improntata alla prudenza e alla responsabilità, con una particolare attenzione al mantenimento degli equilibri finanziari e al rispetto dei vincoli normativi. Allo stesso tempo, si evidenzia la volontà di garantire i servizi essenziali alla cittadinanza e di sostenere interventi utili allo sviluppo del territorio.

È importante sottolineare come questo documento sia stato programmato in linea con il piano di riequilibrio approvato nella seduta precedente. Ciò dimostra in maniera chiara che questa Amministrazione sta mettendo in campo tutti gli strumenti necessari per affrontare con serietà le criticità finanziarie dell'Ente.

L'obiettivo è duplice: da un lato garantire continuità ed efficienza nei servizi ai cittadini, dall'altro lavorare con determinazione al riequilibrio delle finanze comunali, attraverso una gestione attenta, rigorosa e sostenibile.

Anche in questo caso, il contesto economico generale impone agli enti locali scelte attente e ponderate. Le risorse disponibili non sono sempre adeguate rispetto alle esigenze, ma proprio per questo diventa fondamentale programmare con serietà, evitando sprechi e privilegiando ciò che è realmente necessario per la comunità.

Il Bilancio di Previsione 2026 si inserisce quindi in continuità con il DUP, rappresentando uno strumento coerente e credibile, capace di coniugare rigore finanziario e attenzione ai bisogni del territorio.

Come maggioranza, riteniamo che questo documento rispecchi una gestione amministrativa responsabile, orientata alla stabilità e alla crescita, e per questo motivo esprimiamo voto favorevole.

Susanna Pinerio  
  
F.lli G. R.





AN 9

## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

### DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO RESET SU BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Dal Bilancio di previsione oggi sottoposto alla nostra attenzione emerge con ancora maggiore evidenza ciò che avevamo già ~~denunciato lo scorso anno~~ <sup>sempre</sup>: non siamo davanti a un cambio di rotta, ma alla prosecuzione di una gestione finanziaria fragile, incoerente e priva di una visione strutturale.

Le criticità che avevamo sollevato non solo non sono state risolte, ma si ripresentano oggi ancora più emergenti.

Permane una costruzione del bilancio fondata su presupposti tutt'altro che solidi, facendo affidamento su entrate incerte, mentre cresce la pressione fiscale sui cittadini, come se questo bastasse a garantire una maggiore capacità di incasso.

Ma non è così: aumentare le richieste non significa aumentare le entrate. Significa, più realisticamente, aumentare il rischio di mancata riscossione, <sup>da chi, a sempre più</sup> alimentando ulteriormente quel circolo vizioso che ha già portato a un incremento significativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, chiara fotografia di una difficoltà strutturale dell'Ente nel trasformare le previsioni in risorse effettive.

Emblematico, in tal senso, è il caso del **servizio idrico**.

Nel piano di riequilibrio si prevede un aumento rilevante delle entrate quantificato in oltre 600.000 euro, tuttavia, il PEF idrico risulta ancora in fase di elaborazione.

E allora ~~il nostro timore~~ <sup>il nostro timore</sup> è inevitabile: ~~su quale base concreta viene scritto questo entrata~~ <sup>Non vorremo più</sup> ~~Stanno di fronte all'ennesima previsione costruita più su aspettative che su dati certi~~

Questo, ancora una volta, espone il bilancio a rischi evidenti e scarica eventuali squilibri futuri sulla collettività.

Allo stesso modo, desta forti perplessità la prevista riduzione della spesa <sup>(\*)</sup>

~~Nell'analisi dell'evoluzione di spesa nei macroaggregati, vediamo che per "acquisto di beni e servizi" si prevede una riduzione di circa 1.300.000 euro (da circa 4 milioni nel 2025 a circa 2.776.000 euro nel 2026). Quali sono questi beni e servizi che sono stati tagliati? Dall'analisi delle spese per missione, vediamo come le missioni maggiormente interessate dalla riduzione sono la missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - al netto ridotta di circa 120.000 euro), la missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - ridotta di circa 920.000 euro) e la missione 1 (in particolare l'Ufficio tecnico, la cui spesa passa da 455.000 euro nel 2025 a soli 43.000 euro nel 2026). Come è possibile che ciò non ricadrà sui cittadini?~~

Dal Piano di Riequilibrio emerge una **previsione di riduzione di spesa pari a circa 717.000 euro già a partire dal primo anno**; ~~con quali criteri si è arrivati a questa riduzione? E quali sono le conseguenze di questa riduzione?~~ <sup>Successo si intende risparmio</sup>

Se oggi si prevede una riduzione della spesa corrente superiore ai 700.000 euro, allora bisogna dirlo con chiarezza: questi risparmi potevano e dovevano essere programmati già negli esercizi precedenti, prima di raggiungere un disavanzo di quasi 4 milioni di euro.

<sup>(\*)</sup> ~~Domanda~~ In base a quanto appreso durante la seduta dalle 2. sposte alle nostre domande, lo spostamento delle attività dell'Ufficio tecnico dalle spese correnti al conto capitale, di fatto implica il rischio di non reperire finanziamenti a dati all'espletamento delle attività es. di manutenzione e altro. Ci sembra una massa "furbesca".



## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Si sarebbe potuto intervenire nel 2025 o addirittura già nel 2023, evitando di ricorrere in maniera così massiccia all'accertamento di entrate pregresse, con il conseguente incremento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Con una riduzione della spesa di questa portata, si sarebbe potuto contribuire in modo significativo all'equilibrio del bilancio, contenere il peso dell'FCDE e migliorare la situazione di cassa, anche considerando le criticità legate alle somme giacenti sui conti correnti postali non ancora reversate.

Si sarebbe potuto, in definitiva, determinare un disavanzo più contenuto.

E invece questo non è stato fatto.

E non è stato fatto nonostante, negli anni, ci sia stata raccontata una gestione dei bilanci e dei rendiconti caratterizzata da una presunta precisione quasi "da amanuensi".

Ma i numeri di oggi raccontano altro.

Raccontano che le scelte fatte non sono state né tempestive né efficaci.

E allora le domande diventano inevitabili.

Dove si taglia davvero?

Su quali servizi?

Con quali conseguenze per i cittadini?

Il rischio concreto è che si tratti non di una razionalizzazione strutturale, ma di una compressione della spesa dettata dall'emergenza, destinata inevitabilmente a ricadere sulla qualità dei servizi erogati.

Inoltre, negli ultimi anni si sono registrati diversi pensionamenti all'interno dell'Ente. ~~Questi~~ ~~invece~~ i risparmi derivanti da queste cessazioni di personale ~~non sono stati utilizzati~~. Hanno contribuito a riequilibrare strutturalmente il bilancio, ~~ma non~~ assorbiti senza una chiara strategia?

In tutto questo quadro continua a emergere un elemento politico chiaro: l'assenza di una strategia, di una visione del nostro paese.

Restano irrisolti i nodi già evidenziati lo scorso anno: la gestione dei debiti fuori bilancio, il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali con le conseguenti penalizzazioni, l'elevato ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

A ciò si aggiunge una compressione degli spazi democratici del Consiglio Comunale, chiamato ad esprimersi su documenti complessi senza tempi adeguati per un'analisi approfondita e senza reali margini di intervento.

Questo bilancio continua a scaricare il peso delle inefficienze amministrative sui cittadini, tra aumento delle tariffe, riduzione dei servizi e scelte che appaiono più orientate alla gestione dell'emergenza che alla costruzione di un futuro sostenibile.

È la fotografia di una **politica miope**, che non programma e non risolve.



## GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Per tutte queste ragioni, con senso di responsabilità e coerenza, il gruppo RESET esprime **VOTO CONTRARIO** all'approvazione del Bilancio di previsione e chiede le dimissioni del Sindaco ~~del Assessore Bianca~~

Montelepre, 29/04/2026

### I Consiglieri RESET

Crisci Maria Rita \_\_\_\_\_

Ioco Simone \_\_\_\_\_

Palazzolo Maria \_\_\_\_\_

Sapienza Vitalba \_\_\_\_\_

*[Handwritten signatures]*

